



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

REGOLAMENTO LABORATORIO UNIVERSITARIO MULTIMEDIALE “MICHELE MANCINI” (L.U.M.)

SENATO ACCADEMICO

Delibera n. 20 del 15/11/2016

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Delibera n. 28 del 26/10/2016

DECRETO RETTORALE

**Emanato con D. R. n. 4484 del 01/12/2016 –
Prot. n. 93340 del 01/12/2016**

ALBO UFFICIALE DI ATENEO

**Pubblicato mediante affissione all’Albo
Ufficiale di Ateneo (ALBO ON-LINE) al
n. 1538 del 01/12/2016 – Prot. n. 93512**

ENTRATA IN VIGORE

In vigore dal 02/12/2016

NOTE

STRUTTURA UNIPA DI RIFERIMENTO

**Area Affari Generali e Legali
SSP08 Dott. A. Pollara**

AREA DI INTERESSE

[Regolamenti di interesse generale](#)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

*Albo N. 1538/2016 – Prot. n. 93512
Il presente documento è stato affisso
all'Albo Ufficiale di Ateneo
dal 01/12/2016 al 30/12/2016*

Università degli Studi di Palermo		
Titolo	Classe	Fascicolo
N. 93340	01/12/2016	
UOR SSP08	CC	RPA Pollara

Decreto n° 4484/2016

Palermo, 01/12/2016

Oggetto: Regolamento Laboratorio Universitario Multimediale “Michele Mancini”- L.U.M.- modificato ed integrato giusta le deliberazioni del CdA n. 28 del 26.10.2016 e del SA n. 20 del 15.11.2016.

Il Rettore

Visto il Regolamento del Laboratorio Universitario Multimediale L.U.M., emanato con D.R. n. 2894/2015;

Vista la deliberazione n. 28 del 26.10.2016, con la quale il C.d. A. di Ateneo ha espresso il proprio parere favorevole alle modifiche al Regolamento del Laboratorio Universitario Multimediale L.U.M., relativamente agli artt. 1, 5, 6 e 7 dello stesso;

Vista la deliberazione n. 20 del 15.11.2016, con la quale il S.A. ha approvato le modifiche sopra citate;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Palermo;

Decreta

- 1) di emanare il Regolamento del Laboratorio Universitario Multimediale “Michele Mancini”L.U.M., che appresso si riporta, giusta le modifiche e le integrazioni stabilite con deliberazioni del CdA n. 28 del 26.10.2016 e del SA n. 20 del 15.11.2016;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

REGOLAMENTO

LABORATORIO UNIVERSITARIO MULTIMEDIALE “MICHELE MANCINI” (L.U.M.)

Art.1 Definizione e finalità.

Il presente regolamento disciplina il funzionamento del Laboratorio Universitario Multimediale “Michele Mancini”, il cui acronimo è L.U.M., istituito per lo sviluppo dei risultati e il prosieguo delle azioni poste in adempimento del progetto PON n. 68/2002.

Il L.U.M. è una Struttura Laboratoriale dell’Università degli Studi di Palermo, afferente, ai fini amministrativi-contabili, al Dipartimento di Scienze Umanistiche, che opera per le finalità della ricerca e della formazione specialistica e/o d’eccellenza nel campo della cinematografia in digitale; delle edizioni in digitale on-line e off-line; della produzione di format e contenuti secondo tecnologie digitalizzate; dell’archiviazione e catalogazione digitalizzata sia di spettacoli dal vivo sia riprodotti con qualsiasi tecnologia, nonché del loro *back-stage*; della “spettacolarizzazione”; inoltre, a mezzo di proiezioni, installazioni multimediali e *performance live*, ambienti sensibili, interventi urbani e architettonici effimeri con tecnologie digitali di ogni tipo di eventi aperti alla pubblica fruizione.

Il L.U.M. cura, organizza, progetta e attua i lineamenti culturali, formativi, scientifici e tecnologici della struttura nei limiti di quanto previsto dal presente regolamento e nel rispetto delle previsioni di cui allo Statuto e ai Regolamenti d’Ateneo, nonché delle specifiche attribuzioni delle altre strutture formative, culturali, scientifiche, amministrative dell’Ateneo.

Per tali finalità può promuovere e gestire, attraverso il competente centro di gestione amministrativa, progetti di formazione, sperimentazione e laboratori interni ed esterni, stage, tirocini, intese di collaborazione e di produzione nell’Ateneo e al suo esterno.

Art. 2 Attività

Il L.U.M. organizza:

- pacchetti di Laboratorio finalizzati;
- Master di ogni livello;
- selezioni e costituzioni di *troupes* specializzate;
- convegni e seminari;
- stage, tirocini e relativi tutorati e docenze;
- eventi e mostre effimere e/o permanenti al fine di contribuire alla formazione specialistica degli studenti dell’Università degli Studi di Palermo, nonché, a mezzo di apposite convenzioni, di ogni altra Università nazionale o estera e di ogni ordine di istruzione scolastica.

A conclusione delle azioni formative il L.U.M. può rilasciare appositi attestati.

Le attività e azioni formative del L.U.M., nei limiti della vigente legislazione, possono rilevare anche ai fini del riconoscimento di CFU o dall’assolvimento di eventuali OFA, secondo quanto previsto dai Corsi di Studio, in primo luogo, Magistrali dell’Area di Spettacolo, Cinema e Media LM-65, nonché dai Dipartimenti e/o Scuole dell’Istituzione universitaria.

Il L.U.M. offre, altresì, opportunità di qualificazione professionale d’eccellenza e di ricerca e produzione scientifiche per i Docenti interessati e i tecnici qualificati, di ogni ordine e grado, e, in primo luogo, per quelli della classe LM-65.

Il L.U.M. articola le sue attività attraverso i “Laboratori” quali:

- Laboratorio di Produzione Cinematografica;
- Laboratorio di Produzione Teatrale;
- Laboratorio di Produzione Fotografica;
- Laboratorio di Produzione Effetti Visuali e Multimediali.

Il Comitato Tecnico-Scientifico, con apposite deliberazioni, definisce le attività e le modalità di funzionamento ed organizzazione di detti Laboratori, inoltre, può modificare, istituire o sostituire tali Laboratori.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Per l'esercizio delle sue attività il L.U.M. si avvale, altresì, di tutte le altre strutture d'Ateneo interessate agli scopi istitutivi del Laboratorio.

Art. 3 Dotazione

La dotazione del L.U.M., iscritta all'inventario e nella disponibilità vincolata del competente centro di gestione, è costituita:

- a. da quanto acquisito anche con i fondi del Progetto PON n.68-2002 meglio specificato nell'aggiornamento inventariale che viene effettuato, dal Settore Patrimonio Mobiliare e Immobiliare d'Ateneo, entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento;
- b. da eventuali donazioni finalizzate alle attività del L.U.M.;
- c. da quanto verrà acquisito nello svolgimento delle proprie attività.

Art. 4 Organi

Sono organi del L.U.M.:

- a. Il Presidente;
- b. Il Comitato Tecnico-Scientifico;

Art. 5 Il Presidente

Il Presidente è nominato dal Rettore, sentito il parere del Senato Accademico, tra i docenti dell'Università degli Studi di Palermo in ruolo appartenenti a SSD di ambiti culturali coerenti con le finalità del L.U.M.

Il mandato di Presidente è svolto a titolo gratuito e per un triennio, può essere rinnovato consecutivamente una sola volta.

Il mandato può essere revocato dal Rettore, sentito il Senato Accademico, in qualunque momento.

Il Presidente:

- a. designa, tra i componenti del CTS, un Vice-Presidente, nominato con Decreto rettorale,
- b. coordina i lavori del L.U.M., convoca e presiede il Comitato Tecnico e Scientifico (CTS), esercita le funzioni delegategli da quest'ultimo;
- c. promuove iniziative finalizzate alla promozione e sviluppo delle attività istituzionali del L.U.M.;
- d. interagisce con il Funzionario Amministrativo preposto all'attività amministrativa-gestionale;
- e. è consegnatario dei beni del L.U.M. e sovrintende al suo funzionamento;
- f. ha la responsabilità in ordine al funzionamento di impianti, laboratori, aule, apparecchiature e strutture messe a disposizione del L.U.M.;
- g. assume responsabilità e poteri, relativi all'applicazione delle norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori;
- h. garantisce il rispetto del presente Regolamento, delle regole interne dell'Ateneo e delle vigenti leggi, nonché il perseguimento delle deliberazioni del CTS e degli Organi di Governo d'Ateneo;
- i. elabora le proposte in merito ai piani di sviluppo ed ai programmi di attività del L.U.M.;
- j. redige la relazione annuale sull'attività del L.U.M. da sottoporre, entro il 31 dicembre, all'approvazione del CTS per il successivo invio al Direttore del Dipartimento di Scienze Umanistiche, al Rettore, al Senato Accademico ed al C.d.A. per le eventuali procedure di approvazione da parte dei competenti organi;
- k. formula indirizzi, sulla scorta delle deliberazioni del CTS e delle eventuali deliberazioni assunte dagli Organi di Governo d'Ateneo, al personale Tecnico-Amministrativo afferente al L.U.M.;
- l. promuove iniziative di aggiornamento per il personale Docente e Tecnico-Amministrativo d'Ateneo e per la diffusione di nuove conoscenze e nuove tecniche negli ambiti disciplinari che coinvolgono il Laboratorio;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- m. può assumere, in caso di motivata urgenza, con propria determinazione e nei limiti dei regolamenti vigenti, provvedimenti di competenza del CTS, sottoponendoli, pena la decadenza, alla ratifica di quest'ultimo;
- n. è responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche, scientifiche e formative del Laboratorio, anche mediante il coordinamento delle attività didattico-formative dei docenti e collaboratori ed esperti che afferiscono al Laboratorio.

Art. 6 Il Comitato Tecnico Scientifico

Il CTS è composto:

- a. dal Presidente di cui all'art. 5, che lo convoca e lo presiede;
- b. da due docenti o ricercatori o, in subordine, nel caso non ci sia la disponibilità di tali ruoli, personale in atto contrattualizzato nell'ambito della Docenza o nella Ricerca dei SSD L-ART/05 (teatro e spettacolo) e L-ART/06 (Cinema e Media), designati dal Direttore del Dipartimento di Scienze Umanistiche;
- c. da due docenti o ricercatori o, in subordine, nel caso non ci sia la disponibilità di tali ruoli, personale in atto contrattualizzato nell'ambito della Docenza o nella Ricerca del SSD ING-INF/05 (Ingegneria Informatica), designati da Direttore del Dipartimento di Ingegneria Chimica, Gestionale, Informatica e Meccanica-DICGIM.

Tra i componenti indicati alle lettere b e c del precedente comma, il Presidente designa, ai sensi dell'art. 5, comma 4 lett. a, un Vice-Presidente che lo sostituisce in caso di assenza e/o impedimento ed esercita le funzioni delegategli dallo stesso Presidente o dal CTS.

La nomina, nel rispetto delle procedure di designazione, dei summenzionati componenti è formalizzata con Decreto Rettorale.

Il CTS dura in carica per tre anni ed il mandato di ciascuno dei suoi componenti, a prescindere dalla data di nomina degli stessi, coincide con la durata del CTS. I componenti svolgono le loro funzioni a titolo gratuito e possono essere nuovamente designati, consecutivamente, per una sola volta.

Il CTS si riunisce almeno due volte in un anno solare, su convocazione del Presidente e la riunione è valida soltanto se sono presenti almeno tre componenti compreso il Presidente o il Vice Presidente.

Qualora il Presidente, nel corso dell'anno solare, non dovesse provvedere, senza giustificato motivo, ad effettuare almeno due convocazioni, i componenti del CTS potranno presentare una motivata mozione di sfiducia verso il Presidente. Tale mozione, sottoscritta da almeno tre membri, è comunicata al Presidente e presentata al Rettore.

Il Rettore, previa eventuale acquisizione delle motivazioni che il Presidente potrà produrre entro il termine perentorio di quindici giorni dalla comunicazione della mozione di cui al precedente comma, potrà procedere, se la mozione è fondata, alla dichiarazione di revoca della nomina di quest'ultimo ed alla sua sostituzione ai sensi dell'art. 5 comma 1.

Il CTS è l'Organo deliberativo del LUM, con le competenze previste dal presente Regolamento e nel rispetto del vigente Statuto e dai regolamenti d'Ateneo, nonché delle norme sul funzionamento degli organi collegiali previste dal Regolamento Generale.

Il CTS promuove e coordina le attività che competono al LUM ed approva e propone ai preposti Organi d'Ateneo, nel rispetto delle competenze:

- a) tutte le previsioni e tutti i provvedimenti in materia organizzativa, scientifica e tecnologica proposti dal Presidente o dal Vice Presidente;
- b) i piani di sviluppo, i programmi di attività, la relazione annuale sull'attività del L.U.M;
- c) la previsione, entro il 30 settembre di ogni anno, del budget per il funzionamento del L.U.M. e i criteri di utilizzazione dello stesso budget;
- d) le proposte di convenzioni e rapporti con soggetti terzi da sottoporre ai competenti Organi d'Ateneo;
- e) proposte e progetti relative al mantenimento, al rinnovamento, allo sviluppo della struttura e ad ogni forma di diffusione e informazione sull'attività della stessa.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

f) azioni di promozione e gestione di progetti di sperimentazione e laboratori interni ed esterni, stage, tirocini, intese di collaborazione e di produzione nell'Ateneo e al suo esterno.

Il CTS può cooptare esperti, individuati in ragione della loro competenza su tematiche relative all'attività del Laboratorio. Tali componenti partecipano alle sedute del CTS a titolo gratuito e con solo voto consultivo.

Le funzioni di segretario del CTS vengono svolte dal Funzionario Amministrativo preposto all'attività amministrativa-gestionale del L.U.M., e in caso di assenza dello stesso da altra unità di personale assegnata al L.U.M..

Art. 7 Funzionamento

Il L.U.M., ai fini del funzionamento dispone, attraverso il Dipartimento di Scienze Umanistiche, delle dotazioni di cui all'art. 3, nonché delle risorse derivanti da finanziamenti esterni e di eventuale budget assegnato dal Consiglio di Amministrazione al Dipartimento, nel rispetto dei vigenti regolamenti di "Amministrazione Finanza e Contabilità" e del "Dipartimento di Scienze Umanistiche", con destinazione vincolata al funzionamento del L.U.M.

Il LUM, sempre ai fini del proprio funzionamento, può svolgere attività di "Conto terzi" secondo il vigente Regolamento d'Ateneo.

L'organizzazione per lo svolgimento delle attività amministrative, gestionali, tecniche, nonché l'eventuale attribuzione delle risorse umane, è determinata dal Direttore Generale d'Ateneo valutate le proposte del Presidente del LUM a seconda delle esigenze correlate alla programmazione ed agli indirizzi strategici del Laboratorio approvati dal CTS.

Preposto all'attività amministrativa-gestionale è un Funzionario Amministrativo assegnato al L.U.M. dal Direttore Generale. Tale Funzionario:

- coordina l'eventuale personale T.A.B. assegnato al L.U.M.;
- compie tutti gli adempimenti idonei ad assicurare l'esecuzione delle deliberazioni assunte dal CTS;
- interagisce con il Presidente del L.U.M., per lo svolgimento delle attività amministrative, gestionali della struttura nei limiti di quanto imputabile alle competenze di quest'ultima;
- svolge le funzioni di segretario del CTS;
- opera in raccordo con il Responsabile Amministrativo del Dipartimento di Scienze Umanistiche

Art. 8 Durata del Laboratorio Universitario Multimediale "Michele Mancini"

Il L.U.M. rimane in funzione fino al permanere delle esigenze di interesse scientifico, culturale e didattico che ne giustificano il mantenimento in ragione delle finalità di cui all'art. 1.

Qualora il L.U.M., per qualunque ragione, dovesse cessare la propria attività o i risultati non dovessero essere congrui rispetto alle finalità o ai piani di sviluppo ed alla programmazione annuale, il CTS, con apposita e motivata deliberazione, propone al C. di A. dell'Università degli Studi di Palermo la cessazione delle attività della struttura.

La cessazione del L.U.M. è, altresì, promossa e disposta dagli Organi di Governo di Ateneo in caso di inattività del L.U.M. protratta per un triennio o per altre cause congruamente motivate.

Art. 9 Norme finali e di rinvio

Si abrogano: il Regolamento per il funzionamento del Comitato Tecnico Scientifico per la Valutazione ed il Monitoraggio del Progetto PON n. 68/2002, L.U.M. – Laboratorio Universitario Multimediale "Michele Mancini" approvato con deliberazione del C. di A. del 14.05.2007; tutte le norme e le disposizioni in contrasto con il presente Regolamento.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alla vigente normativa e, in particolare, alle norme statutarie e regolamentari dell'Università degli Studi di Palermo.

Art. 10 Entrata in vigore e pubblicità

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua emanazione con Decreto Rettorale, giusta favorevole deliberazione dei competenti Organi di Governo d'Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

La pubblicità è data mediante affissione all'albo ufficiale d'Ateneo e nella pagina web del Settore Ufficio Studi e Documentazione afferente all'Area Affari Generali e Legali””.

2) Il sopra riportato Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello dell'emissione del presente Decreto Rettorale;

3) Il medesimo Regolamento sarà pubblicato mediante affissione all'albo ufficiale di Ateneo e nella pagina web del Settore Ufficio Studi e Documentazione afferente all'Area Affari Generali e Legali.

Il Rettore

F.to (Prof. Fabrizio Micari)